

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2025

Regolamento (CE) 1221/2009 e s.m.i.

Ed. 24 del 30 Gennaio 2026



Hydro Building Systems Atessa Srl

STABILIMENTO DI ATESSA

Via Milano 1

66041 Atessa (CH)

Tel. 0872/8941



HYDRO BUILDING SYSTEMS ATESSA SRL.
Con socio unico HYDRO HOLDING ITALY
S.P.A.

Sede legale:
Via Milano 1 - 66041 Atessa (CH)

Contatti:
Tel. 0872/8941

HYDRO HOLDING ITALY S.P.A.
SEDE LEGALE:

Via Ciucani 8 Cap 20876 - Ornago (MB)



Hydro

We are aluminium

Il presente documento di nuova elaborazione grafica è la redazione dell'aggiornamento alla Dichiarazione Ambientale elaborata in conformità al Regolamento CE 1221/2009, dal Regolamento CE 1505/2017 e dal Regolamento UE 2026/2018 che ha l'obiettivo di fornire ai cittadini ed a tutti i soggetti interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali della Hydro Building Systems Atessa Srl per l'anno 2025.



Hydro

We are aluminium

La Hydro intende mantenere un rapporto trasparente con i cittadini sulle tematiche ambientali, in particolare relativamente alla qualità dell'ambiente in cui vivono, le iniziative ambientali intraprese, i progetti per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Nel presente aggiornamento si riportano solo i cambiamenti intervenuti rispetto alla precedente revisione





Hydro Building Systems Atessa Srl

STABILIMENTO DI ATESSA

Via Milano 1 Atessa (CH)
Tel. 0872/8941

Amministratore Delegato: Ing. Di Iorio
Daniele
Referente HSE: Ing. Le Donne Corrado
/Mariani Simona

Contatti:
corrado.le.donne@hydro.com
simona.mariani@hydro.com



We are aluminium

IL DOCUMENTO REDATTO A CURA DI:

Elaborazione documento	Mariani S.	HSE Spec.	Emesso:
Verifica dati ambiente, salute e sicurezza	Le Donne C.	HSE Mgr.	Verificato:
Condivisione e approvazione	Di Iorio	AD	Approvato



INDICE

1.0	MODALITA' RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	pag. 6
2.0	INTRODUZIONE	pag. 8
3.0	DESCRIZIONE E STORIA DEL SITO	pag. 9
	3.1. Dati anagrafici	
	3.2. Descrizione dello stabilimento	
	3.3. Servizi	
	3.3.1. Energia elettrica	
	3.3.2. Approvvigionamento idrico	
	3.3.4. Fornitura servizi ausiliari	
	3.3.4. Descrizione dei processi	
	3.3.5. Andamento produzione	
4.0	SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	pag. 13
	4.1 Organigramma aziendale, mansionario e politica SG	
5.0	ANALISI AMBIENTALE	pag. 15
	5.1 Identificazione e gestione degli aspetti ambientali e metodi di valutazione	
	5.2 Valutazione degli aspetti ambientali indiretti	
	5.3 Valutazione e gestione degli aspetti ambientali diretti	
	5.3.1 Uso di materie prime e imballaggi	
	5.3.2 Uso di energia, combustibili ed acqua	
	5.3.3 Scarichi nelle acque	
	5.3.4 Autorizzazione integrata ambientale	
	5.3.5 Emissioni in atmosfera	
	5.3.6 Produzione/Recupero rifiuti	
	5.3.7 Rumore immesso in ambiente esterno	
	5.3.8 Contaminazione del suolo e sottosuolo	
	5.3.9 Sostanze pericolose	
	5.3.10 Altri aspetti esaminati	
	5.3.11 Microclima	
	5.3.12 Altri aspetti	
6.0	PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE	pag. 50
7.0	OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI	pag. 51





A seguito della variazione societaria della Hydro Building Systems Atessa Srl la dichiarazione viene diffusa e resa disponibile in forma cartacea e digitale attraverso i contatti:
 corrado.le.donne@hydro.com
 simona.mariani@hydro.com
 e attraverso il sito
<https://www.domal.it/it-clienteprivato/pagina/sostenibilita>



**LADICHIARAZIONE
 VIENE EMESSA
 TRIENNALMENTE ED
 AGGIORNATA
 ANNUALMENTE.**

**1.0 MODALITA' RELATIVE ALLA
 DICHIARAZIONE AMBIENTALE**

La presente Dichiarazione Ambientale è l'aggiornamento della dichiarazione emessa Triennale e riporta l'aggiornamento annuale 2025 dei dati ambientali e degli stati autorizzativi revisionati ed aggiornati alla data di emissione dello stesso.

La prossima revisione del documento sarà effettuata entro il mese di gennaio del 2027.

La presente Dichiarazione Ambientale è emessa dalla Hydro Building Systems Atessa Srl.

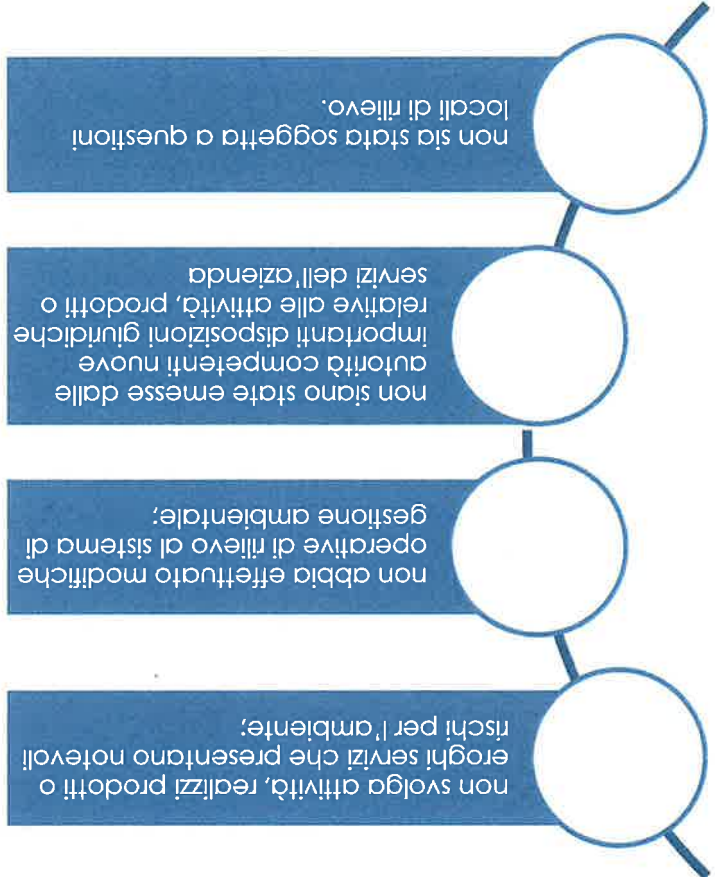
Il 04/11/19 è stata registrata presso il registro delle imprese di Milano il progetto di scissione della società "HYDRO BUILDING SYSTEMS ITALY S.p.A." in favore di una società di nuova costituzione assumendo la denominazione di "HYDRO BUILDING SYSTEMS ATESSA S.R.L."

A partire dal 31/01/2020 la società HYDRO BUILDING SYSTEMS ATESSA Srl, a seguito del progetto di scissione subentra ed acquisisce le attività e le maestranze garantendo la continuità organizzativa, operativa e impiantistica e direzionale sposando gli impegni e accettando le politiche aziendali della capogruppo Hydro Building Systems Italy Spa applicate nello stabilimento di Atessa; facendo propri gli impegni ambientali di miglioramento proposti nella precedente Dichiarazione Ambientale della Hydro Building Systems Italy Spa stabilimento di Atessa

La Hydro Building Systems Atessa Srl è una unità indipendente con una propria struttura funzionale e amministrativa, il cui sito ha una ubicazione geografica precisa, sotto il controllo gestionale dell'organizzazione che comprende

attività, prodotti e servizi, ivi compresi tutte le infrastrutture, gli impianti e i materiali, in accordo a quanto indicato dall'art. 2 punto 21 del Reg. CE 1221/2009 e s.m.i. e alle decisioni, rif.: Decisione 2013/131/UE e Decisione UE 2017/2285.

L'organizzazione si impegna, con frequenza annuale, a sottoporre a convalida da parte del DNV Business Assurance Italia Srl gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale secondo quanto richiesto dall'art.3 del Reg. CE n. 1221/2009 e smi, a meno che :



CONDIVISIONE
 Internamente è possibile consultare la Dichiarazione Ambientale aggiornata in quanto disponibile sul Server della rete aziendale e presso HSE Dep. ed esternamente attraverso il sito www.domali.it sotto la pagina **Sostenibilità** Tutti i documenti richiamati all'interno della presente Dichiarazione Ambientale sono messi a disposizione degli organi di controllo presso la **Hydro Building Systems Atessa Srl**



Il valutatore ambientale accreditato che convalida questa dichiarazione ambientale ai sensi del Reg. CE 1221/2009, Reg. CE 1505/2017 e Reg. CE 2026/2018 è:
 Nome verificatore:
DNV Business Assurance Italia Srl
 Numero di accreditamento:
IT-V-0003

2.0 INTRODUZIONE

Le certificazioni presenti in Hydro Building Systems Atessa Srl:

- ISO 45001 : 2018
CERT-75602CC1-2010-AHSO-ITA-SINCERT
- ISO 9001 : 2015
CERT-03673-98-AQ-BRI-SINCERT
- ISO 14001 : 2015
CERT-404-2002-AE-BRI-SINCERT
- REGISTRAZIONE EMAS
EMAS : IT-000148
- REGOLAMENTO (UE) 333/2011 DEL 31
MARZO 2011
CONSEGUITO NEL 2017
- ASI CERTIFICATION PERFORMANCE
STANDARD
CONSEGUITO IL 26/04/2019
- ISO 50001 : 2018
CERT- C569925



3.0 DESCRIZIONE E STORIA DEL SITO



Hydro Building Systems

3.1 DATI ANAGRAFICI

Denominazione dell'attività:

HYDRO BUILDING SYSTEMS ATESSA SRL
Produzione di profilati estrusi in alluminio secondo specifiche e disegni del cliente, incluso il processo di fonderia e lavorazioni

Codice NACE/ATECO:

24.42 - 24.33 - 38.11

Codice EA:

17

Coordinate:

Nord 42° 08' 46,7" -- Est 14° 26' 0"

Amministratore Delegato:

Ing. Daniele Di Iorio



3.2 DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO

La Hydro Building Systems Atesse Srl, produce per estrusione profilati di alluminio destinati a molteplici usi di tipo edilizio ed industriale.

Lo stabilimento insiste su di **un'area di 57.660 mq**, per la destinazione delle diverse aree si veda quanto riportato nella planimetria allegata.

Ad oggi la **media dei dipendenti** diretti, indiretti, somministrati

complessivamente impiegati nell'anno 2025 è di circa **185 unità**.



3.3 SERVIZI E PROCESSI

3.3.1 ENERGIA ELETTRICA

La Hydro Building Systems Atessa Srl, fa parte del Consorzio Gas Intensive che stipula contratti con i fornitori di energia che al momento hanno i prezzi più vantaggiosi.

La rete elettrica giunge all'interno dello stabilimento a 20.000 Volt.

Le 3 cabine di trasformazione presenti portano la rete elettrica interna ai 380 Volt necessari all'esecuzione dell'attività produttiva.

3.3.3 FORNITURA SERVIZI AUSILIARI

Gas metano

Il metano viene utilizzato principalmente nel forno fusorio (rep. Fonderia), nei forni preriscaldato billette (sulle due presse) e nei forni di omogeneizzazione e invecchiamento.

L'azienda dispone di adeguate planimetrie riportante la descrizione dell'utilizzo del gas metano nei vari reparti e dei consumi del consumi.

Azoto

Viene utilizzato come segue :

- nel reparto nitrurazione
- nel gruppo accumulatori con olio sulla pressa 3500

Aria Compressa

Viene prodotta da 4 compressori situati nella cabina compressori e utilizzato per i vari servizi in tutto lo stabilimento.

3.3.4 DESCRIZIONE DEI PROCESSI

La Hydro Building Systems Atessa Srl svolge l'attività di produzione di profilati estrusi in alluminio incluso processo interno di fusione alluminio.

3.3.2 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Per quel che concerne l'approvvigionamento idrico la zona è servita dal Consorzio ASI Sangro.

I servizi forniti sono :

- acqua potabile
 - acqua industriale
 - acqua per rete antincendio
 - le acque reflue della Hydro Building Systems Atessa Srl si suddividono in :
 - acque di scarico industriali provenienti dal ciclo di produzione
 - acque di scarico dei servizi
- entrambe sono immesse in fogna nera convogliate al depuratore del consorzio.

Le acque piovane sono convogliate nella linea della fogna bianca e convogliate nella rete consortile delle acque bianche.





Hydro

The Power of Water

Il ciclo produttivo si sviluppa essenzialmente attraverso le seguenti fasi:

I. Produzione di billette in lega di alluminio (Rep. Fonderia)

- a) Caricamento del forno fusorio
- b) Fusione
- c) Scoriatura
- d) Travaso e Colata
- e) Intestazione
- f) Omogeneizzazione e raffreddamento

II. Estrusione delle billette (Rep. Presse)

- a) Preriscaldamento billette
- b) Estrusione
- c) Stiratura e taglio a misura

III. Invecchiamento dei profilati

IV. Lavorazioni aggiuntive

- a) Thermal-break

V. Imballaggio e spedizione (Rep. Imballo)

VI. Attività ausiliarie

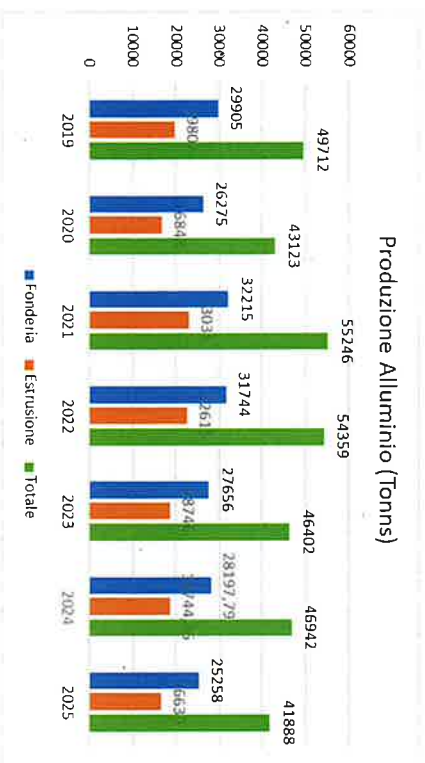
- a) Reparto Matrici
- b) Impianto Soda
- c) Impianto Nitrurazione

VII. Attività esterne

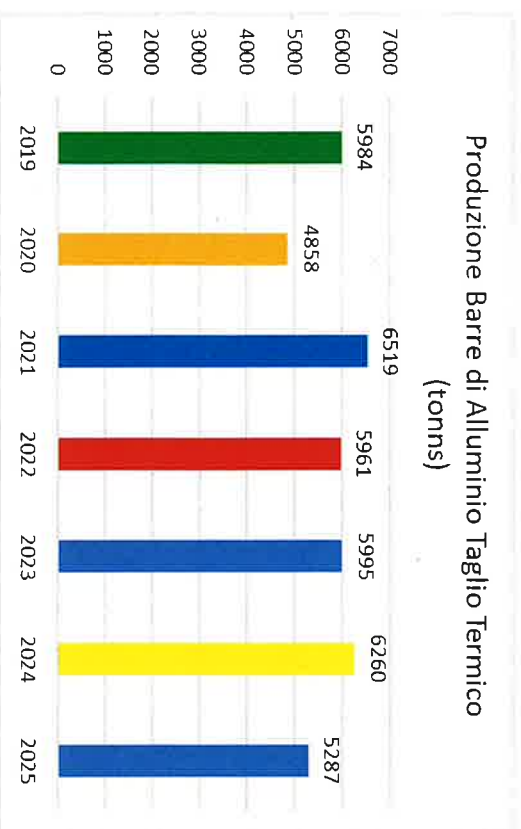
- a) Verniciatura
- b) Ossidazione
- c) Trasporti/spedizioni



3.3.5 ANDAMENTO PRODUZIONE



Di cui:



La fonderia utilizza le seguenti materie prime:

- **Scarto interno prodotto**: lo scarto interno è costituito da due tipologie. La prima tipologia è definita fisiologica in quanto sempre presente all'interno dell'attività di presso-estrazione (quali fondelli e spezzoni). La seconda tipologia è derivante dall'attività di controllo di qualità durante il ciclo produttivo (barre).

Scarto esterno: lo scarto esterno è costituito da:

resi dei clienti (profilo grezzo): Il materiale reso dai clienti viene gestito da apposita procedura interna al fine di verificare se sia ancora possibile destinare il prodotto alla vendita o se sia necessario riutilizzarlo internamente come materia prima della fonderia;

- acquisto come **sottoprodotto** da altri estrusori
- acquisto come **rifiuto**
- acquisto come **MPS** (regolamento UE 333/2011).

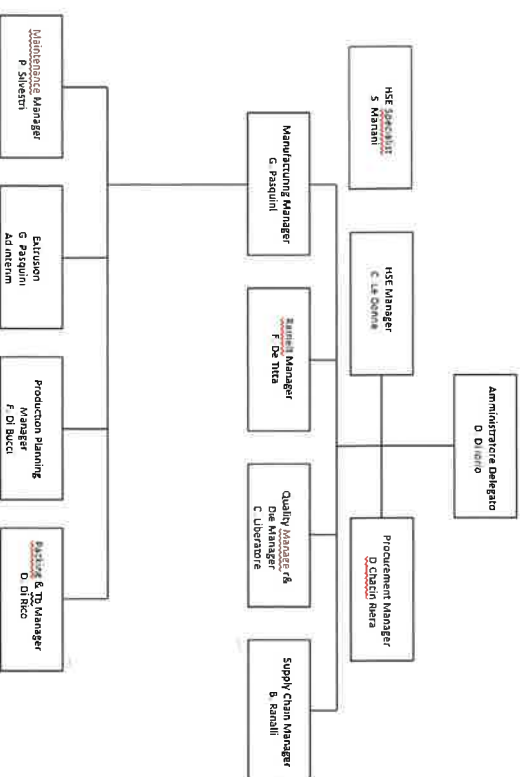
Tutto il materiale acquistato, prima di essere accettato, se non in possesso di certificazione, viene sottoposto al controllo radiometrico in ingresso.



4.0 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

4.1 ORGANIGRAMMA AZIENDALE, MANSIONARIO E POLITICA SGI

Di seguito di riporta l'organigramma aziendale vigente alla data della pubblicazione.



¹ In ottemperanza a quanto disposto nel punto B2, allegato II, Regolamento (UE) 2017/1505 del 28 agosto 2017 il Supply Chain Director è il datore di lavoro del sito, nonché gestore e rappresentante della direzione e si avvale del management team

L'Amministratore Delegato¹ della HYDRO BUILDING SYSTEMS ATESSA SRL si impegna a sviluppare e migliorare i Sistemi di Gestione (Ambiente, Qualità e Sicurezza) e a promuovere il miglioramento continuo della sua efficacia:



Segnalando a tutti i livelli organizzativi, per mezzo di incontri di formazione/informazione, distribuzione della Politica e dei documenti del Sistema Integrato, l'importanza di ottemperare ai requisiti del Cliente ed a quelli cogenti di leggi/normative del settore;



Stabilendo la Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza **Analisi del contesto, delle parti interessate e valutazione dei rischi.** **Definendo ed approvando** gli obiettivi per la qualità, l'ambiente e la sicurezza.



Riesaminando i Sistemi di Gestione almeno una volta l'anno

(responsabili di reparto/area) per garantire che il sistema di gestione integrato (qualità, sicurezza e ambiente) sia conforme ai regolamenti e norme vigenti.

Mettendo a disposizione le risorse umane e finanziarie necessarie.

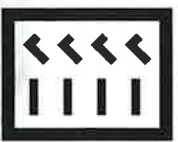
Gli impegni dell'Amministratore Delegato vengono mantenuti grazie alla



stretta collaborazione con il management team. La presenza di un'organizzazione interna al Plant permette di mantenere l'autonomia gestionale organizzativa indicata in calce al documento. Le mansioni e relative

responsabilità sono riportate nel manuale del sistema di gestione integrato e/o nelle schede di mansione (mansionario HR).

La Hydro Building Systems Atessa Srl ha recepito e condivide la politica del gruppo Hydro integrando i principi in una propria politica interna?²



La politica è stata emessa il 2/11/2022 e viene condivisa con tutto il management team e tutti i dipendenti, fornitori, appaltatori ecc., dietro programma di informazione, formazione, consultazione diretta su server aziendale o pagina web del plant.



² In ottemperanza a quanto disposto nel punto B1 (politica), B6 (partecipazione del personale), B7 (comunicazione), B5 (obiettivi), allegato II, Regolamento (UE) 2017/1505 del 28 agosto 2017.



Hydro

POLITICA DELLA QUALITÀ, DELL'AMBIENTE & SOSTENIBILITÀ, DELL'ENERGIA, DELLA SECURITY, DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI.

La HYDRO BUILDING SYSTEMS ATESSA Srl ha elaborato una politica della Qualità, dell'Ambiente & Sostenibilità, dell'Energia, della Salute, della Sicurezza e della Security, mediante il coinvolgimento di tutte le risorse aziendali, dei clienti, dei fornitori e delle comunità esterne, con le quali si impegna ad individuare e promuovere gli obiettivi ed i traguardi che ritiene prioritari per la gestione e la strategia aziendale.

La HYDRO BUILDING SYSTEMS ATESSA Srl svolge l'attività di Gestione Logistica, Commercio all'ingrosso di profili in alluminio, Progettazione e Produzione di profilati estrusi di alluminio secondo specifiche e disegni del cliente incluso processo di fonderia, Lavorazioni di assemblaggio di profili a taglio termico.

Gli obiettivi che la HYDRO si è posta nel medio e lungo termine sono:

- Creare successo per il gruppo e per i suoi stakeholders, lavorando in stretta collaborazione con:
- I clienti tramite il servizio, l'innovazione, l'alta qualità dei prodotti e delle soluzioni offerte
- I fornitori tramite la chiara definizione degli standard di fornitura
- Il personale nuovo ed in forza attraverso la formazione ed il coinvolgimento continuo
- Essere più vicini ai mutamenti della realtà sociale e commerciale tramite la revisione continua e periodica della Politica della Qualità, dell'Ambiente, dell'Energia e della Salute e Sicurezza dei lavoratori
- Indirizzare l'Organizzazione e le attività aziendali verso l'applicazione dei principi della Qualità Totale
- Promuovere ed attuare un'efficiente Sistema di Garanzia Qualità, di Gestione Ambientale, di Gestione dell'Energia e della Salute e Sicurezza dei lavoratori, attraverso procedure definite e conosciute a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale e recependo le politiche del gruppo HYDRO
- Sviluppare le capacità professionali del personale dipendente di ogni livello e grado mediante programmi di formazione ed addestramento alle metodologie della qualità ed alla normativa applicabile all'Organizzazione che regolamentano l'ambiente, l'energia e la sicurezza del lavoro
- Diffondere di pubblico le politiche aziendali e la dichiarazione ambientale
- Promuovere ed implementare programmi incentrati sulla filosofia del miglioramento continuo, riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO2
- Misurare la soddisfazione del cliente tramite appositi indicatori sulla qualità del prodotto e dei servizi offerti
- Operare in conformità alle leggi e normative (ed eventuali requisiti sottoscritti dall'azienda) relativi al prodotto, in materia ambientale ed energetica, sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni e dell'inquinamento e alle procedure HYDRO, sviluppando e mantenendo attivi sistemi di gestione aziendale conformi agli standard internazionali in materia di Qualità, Ambiente, Energia, Salute e Sicurezza dei lavoratori
- Attuare controlli sistematici sugli impianti produttivi adottando le più efficaci misure di prevenzione per garantire la qualità dei prodotti, la salvaguardia della salute e della sicurezza dei dipendenti, dei clienti, dei fornitori e della collettività
- Ridurre gli impatti ambientali tenendo conto del progresso tecnologico e scientifico e delle aspettative della collettività proponendo ai clienti soluzioni innovative, efficienti, sostenibili ed ecologiche
- Impegnarsi costantemente per la prevenzione degli inquinamenti migliorando l'efficienza dei consumi di materie prime, acque e combustibili fossili, nonché la riduzione dei rifiuti di processo e delle emissioni
- Acquisire la piena conoscenza del consumo energetico delle proprie attività, perseguendo con volontà e impegno un percorso continuo volto all'efficiamento dei processi
- Fornire la piena disponibilità di informazioni e risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati
- Prevenire incidenti sul lavoro e malattie professionali, con il coinvolgimento delle risorse aziendali, attuando programmi formativi e implementando strumenti di prevenzione
- Monitorare e tutelare continuamente la sicurezza degli appaltatori che operano presso il sito, puntando al loro coinvolgimento sui temi della gestione ambientale e di sicurezza sul lavoro, anche attraverso mezzi di informazione e programmi formativi
- Mirare alla salute e alla sicurezza dei dipendenti in un ambiente di lavoro sano e sicuro, con l'impegno al rispetto delle norme internazionali del senso etico e sociale delle condizioni di lavoro
- Salvaguardare i suoi dipendenti, la propria attività ed i beni materiali contro danni intenzionali, attraverso una cultura della security caratterizzata da ampia partecipazione, apprendimento continuo e miglioramento.
- In un mondo nel quale la coerenza di risorse e i cambiamenti climatici rappresentano le principali sfide per le generazioni future, la visione della HYDRO è quella di essere l'azienda leader di riferimento per le soluzioni in alluminio sostenibili ed ecologiche.



Hydro

5.0 ANALISI AMBIENTALE

5.1 IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E METODO DI VALUTAZIONE

Gli aspetti ambientali legati alle attività della Hydro Building Systems Atessa Srl sono identificati tenendo conto della conformità legislativa³, per politica ambientale, a seguito dell'impatto ambientale generato, delle diverse fasi di processo e dei diversi comparti ambientali coinvolti (aria, acqua, suolo, risorse naturali e attività antropiche) individua gli aspetti che per motivi legislativi, per politica ambientale e a seguito dell'impatto ambientale generato, sono da ritenersi significativi.

I criteri guida del Regolamento CE n. 1221/2009, del Reg. (UE) 2017/1505, Reg. (UE) 2026/2018 e la ISO 14001:2015, utilizzati per l'identificazione degli aspetti ambientali sono principalmente i seguenti:

- potenzialità di causare un danno ambientale;
- fragilità dell'ambiente locale, regionale o globale;
- entità, numero, frequenza e reversibilità degli aspetti o degli impatti;
- esistenza di una legislazione ambientale e i relativi obblighi previsti;
- importanza per le parti interessate e per il personale dell'organizzazione.

Questa valutazione degli aspetti ambientali si basa sul criterio del rischio e prende a riferimento le condizioni normali e anomale (di emergenza) delle varie fasi dell'attività. La valutazione dell'analisi del contesto dei rischi ed opportunità e degli aspetti ambientali sono riportati in appositi documenti di registrazione.

³ In ottemperanza a quanto disposto nel punto B4, allegato II, Regolamento (UE) 2017/1505 del 28 agosto 2017.



Hydro

Significatività degli aspetti ambientali indiretti:

SIGNIFICATIVITA'						
	CLIENTI		FORNITORI			
	Significativo	Poco significativo	INFLUENZA	Significativo	Poco significativo	INFLUENZA
Utilizzo risorse Idriche		X			X	
Produzione Rifiuti	X		Alta	X		Media
Amianto		X			X	
Utilizzo sostanze Pericolose		X			X	
Utilizzo di Energia		X			X	
Inquinamento Elettromagnetico		X			X	
Scarichi idrici		X		X		Bassa
Emissioni		X		X		Bassa
Aria negli ambienti di lavoro		X		X		Bassa
Rumore		X		X		Bassa

20/01/20

Di seguito vengono riportate le attività messe in atto sulla base della valutazione effettuata sugli aspetti ambientali indiretti:



Ambito	Oggetto	Capacità di Influenza	Attività
CLIENTI	Riduzione rifiuto di Alluminio	Alta	Recupero dei profili difettosi: La <u>Hydro Building Systems Atessa Srl</u> supporta la propria clientela nella riduzione degli scarti di alluminio attraverso l'attività di recupero dei profili difettosi, altrimenti gestiti da quest'ultimi come rifiuto. La <u>Hydro Building Systems Atessa Srl</u> offre il servizio di riacquisto dei profili difettosi e/o dimessi, li riutilizza nella propria Fonderia.
APPALTATORI	Sensibilizzazione al rispetto delle norme ambientali interne ed esterne	Alta	Definizione contratto di appalto con riferimenti specifici al rispetto delle normative ambientali e delle procedure interne di sicurezza. Consegna del piano di emergenza interno e di alcune procedure di carattere ambientale sulla corretta gestione delle sostanze pericolose e dei rifiuti prodotti all'interno dello stabile della <u>Hydro Building Systems Atessa Srl</u> , nonché consegna della istruzione operativa sulla sensibilizzazione in materia ambientale. Informazione dell'appaltatore con incontro denominato "Welcome".
FORNITORI : Trasportatori	Informazioni e Sensibilizzazione all'uso di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale	Alta	Verifica delle eventuali autorizzazioni di carattere ambientale.
FORNITORI : Smaltitori	Informazioni e Sensibilizzazione all'uso di mezzi di trasporto a basso	Alta	Per smaltitori di rifiuti si effettuano controlli delle autorizzazioni.



Hydro

Hydro Building Systems

	Impatto ambientale		
FORNITORI: Terzisti (impianti di ossidazione)	Informazioni e sensibilizzazione al rispetto delle normative ambientali	Media	Verifiche sulla conformità legislativa, mediante questionari di valutazione.
FORNITORI: Materia Prima (Alluminio/carta / Cartoni)	Informazioni e sensibilizzazione al rispetto delle normative ambientali	Alta	Specifiche di Prodotto di fornitura billette di alluminio/carta
FORNITORI: Sostanze Pericolose	Informazioni e sensibilizzazione al rispetto delle normative Ambientali	Alta	Procedure di sicurezza e Istruzioni Operative, relative alla gestione di carico e scarico prodotti / sostanze pericolose e rifiuti all'interno di <u>Hydro Building Systems Atessa Srl</u> e procedure di approvvigionamento.
Nuovi Mercati	Riduzione rifiuto di Alluminio	Alta	Recupero dei profili difettosi: La <u>Hydro Building Systems Atessa Srl</u> supporta la propria clientela nella riduzione degli scarti di alluminio attraverso l'attività di recupero dei profili difettosi, altrimenti gestiti da quest'ultimi come rifiuto. La <u>Hydro Building Systems Atessa Srl</u> offre il servizio di riacquisto dei profili difettosi e/o dimessi, li riutilizza nella propria Fonderia.



5.3 VALUTAZIONE E GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Gli aspetti ambientali diretti che si sono presi in considerazione sono:

- 1) obblighi normativi e limiti previsti dalle autorizzazioni;
- 2) emissioni in atmosfera;
- 3) scarichi nelle acque;
- 4) produzione, riciclaggio, riutilizzo, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e altri tipi di rifiuti, in particolare di quelli pericolosi;
- 5) uso e contaminazione del suolo e del sottosuolo;
- 6) uso di risorse naturali e di materie prime (compresa l'energia);
- 7) uso di additivi e coadiuvanti nonché di semilavorati;
- 8) questioni locali (rumore, vibrazioni, odori, polveri, impatto visivo e altre);
- 9) aspetti legati ai trasporti (sia per beni che per servizi);
- 10) rischi di incidenti ambientali e impatti ambientali che derivano o possono derivare a seguito di incidenti e possibili situazioni di emergenza;
 - 11) effetti sulla biodiversità;
 - 12) Climate change;
 - 13) altri aspetti
- Amianto;
- Sostanze lesive lo strato di ozono e gas effetto serra;
- Policlorobifenili (PCB)
- Sorgenti ionizzanti
- Campi elettromagnetici
- Uso di imballaggi
- Uso sostanze pericolose
- Aria negli ambienti di lavoro



Sulla base di quanto si riporta una lista non esaustiva degli aspetti ambientali diretti considerati dall'azienda:

Processo	Fase di processo	Aspetto valutato in condizione:	Impatto ambientale
Estrusione Pressa 2200 Pressa 3500	Caricamento billette	Normale	Rifiuti
		Anomale	Sversamento olio idraulico e incendio
	Preriscaldamento billette	Normale	Emissione in atmosfera
		Anomale	Sversamento olio idraulico e incendio
	Estrusione	Normale	Rifiuti, acque di scarico, emissioni in atmosfera
		Anomale	Sversamento olio idraulico e incendio
	Bancale e stiratrice	Normale	Rifiuti
		Anomale	Sversamento olio idraulico e incendio
	Taglierino incestratore	Normale	Rifiuti, emissioni in atmosfera
		Anomale	Sversamento olio idraulico e incendio
Fonderia	Preparazione stoccaggio materiale	Normale	---
		Anomale	---
		Normale	Rifiuti
	Caricamento del forno fusorio	Anomale	---
		Normale	Emissioni in atmosfera
	Scoritura	Anomale	Incendio
		Normale	Rifiuti, acque di scarico
	Travasamento e colata	Anomale	Esplosione
		Normale	Rifiuti e emissioni in atmosfera
	Intestazione delle billette		Anomale
Normale			---





Hydro

	Omogeneizzazione e raffreddamento	Normale	Emissioni in atmosfera
		Anomale	---
	Smontaggio/montaggio Matrici	Normale	---
		Anomale	Incendio
	Treatmento soda	Normale	Rifiuti e emissioni in atmosfera
		Anomale	Incendio/esplosione e sversamento soda
Reparto matrici	Sabbatura	Normale	Rifiuti e emissioni in atmosfera
		Anomale	Incendio
		Normale	Rifiuti
		Anomale	Incendio
	Correzione	Anomale	Incendio
	Nitrurazione	Normale	Emissioni
		Anomale	Incendio e perdita Ammoniaca
	Ciclo invecchiamento	Normale	Emissione in atmosfera
		Anomale	Incendio e perdita metano
Forni invecchiamento	Raffreddamento	Normale	---
		Anomale	Incendio
		Anomale	Incendio
	Smistamento piani	Anomale	Incendio
Lavorazioni aggiuntive	Thermal break	Normale	Rifiuti
		Anomale	Incendio
		Normale	---
Cabine di trasformazione	Cabine di trasformazione	Anomale	Eventuale sversamento di olio e incendio
		Normale	Rifiuti
Manutenzione	Magazzino ricambi e deposito vernici	Anomale	Incendio
		Normale	Rifiuti e emissione in atmosfera
		Anomale	Incendio
		Normale	Rifiuti
	Area officina	Anomale	Incendio
	Interventi	Normale	Rifiuti





			Incendio ed eventuale sversamento olio
Depositi	Depositi	Anomale	---
		Normale	Sversamento sostanze pericolose e incendio
Imballo e spedizione	Imballo	Anomale	Rifiuti
		Normale	Incendio
	Legatura pacchi	Anomale	Rifiuti
		Normale	Incendio
	Spedizione	Normale	Emissione in atmosfera
		Anomale	Incendio
Opificio	Opificio	Normale	Acqua di scarico servizi igienici, scarico acque meteoriche, presenza di gas ozono lesivi e ad effetto serra, rumore in ambiente esterno
		Anomale	Incendio
Ex-tabacchificio	Stoccaggio materia prima	Normale	Rifiuti
	Presenza copertura in amianto	Normale	Possibile inquinamento del suolo e sottosuolo

La significatività degli aspetti ambientali diretti è riportata nella documentazione aziendale SIA 000.



5.3.1. MATERIE PRIME E IMBALLAGGI

5.3.1.1. MATERIE PRIME

Nella seguente tabella si riportano le materie prime utilizzate nel sito con l'indicazione dei consumi avuti negli ultimi anni.

Materia prima	Fase di utilizzo	Indicazioni di pericolo ⁴	U.M.	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Soda Caustica	Impianto soda – pulizia matrici	H314 H290	Ton	192	211	179	150,44	142,12	128,48	118,46	84
Ollo idraulico	Circuiti idraulici degli impianti di estrusione	--	Ton	32,7	16	15,41	24,1	16,5	19,3	14,51	20,94
Ammoniaca	Impianto nitrurazione	H331 H221 H314 H280 H400 EUH071	Ton	1,588	1,87	1,87	1,88	1,94	1,95	2,04	1,89
Billette Alluminio (esterna)	Impianti di estrusione	--	Ton	8.864	11.329	5.456	10.778	11.497	10.294	9.614	9.408
T-bars e pani alluminio	Fonderia	--	Ton	5.560	4.441	2.381	5.502	5.273	5.967	5.118	2.687
Poliammide	Taglio termico	--	Ton	620	862	678	862,3	723	677,82	1.100	522



⁴ Estratto scheda dati di sicurezza fornita dal produttore.



Consumo dei principali imballaggi

Imballaggi	U.M.	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Carta craft/liscia/cresp.	Ton	68,80	48,90	34,37	31,55	42,69	30,5	20,56	17
Cartoni	Ton	133,34	55,04	95,70	70,7	101,94	80,54	117,49	56,10
Regge in plastica	Ton	9,86	13,80	7,40	13,97	13,4	9,79	4,66	7,41
Plastica per imballo	Ton	45,39	55,60	32,7	34,74	44,75	29,06	18,01	21,52

In questa tabella sono riportati i rapporti tra consumi materie prime/anno e totale produzione.

Materia prima/ produzione estrusione	U.M.	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Produzione estrusione	Ton	17.214	19.807	16.848	23.031	22.615	18.746	18.744	16.630
Soda Caustica	Kg/ton	11,15	10,65	10,62	6,54	6,28	6,85	6,32	5,05
Oilio idraulico	Kg/ton	1,90	0,808	0,915	1,05	0,73	1,02	0,77	1,26
Ammoniaca	g/ton	92,25	94	110,9	81,63	85,78	100	108,8	113,65
Billette di All. acq.	ton/ton	0,51	0,57	0,32	0,47	0,50	0,54	0,51	0,57
T-bars e pani alluminio	ton/ton	0,32	0,22	0,14	0,24	0,23	0,31	0,27	0,16
Poliammide	Kg/ton	36,0	43,52	40,24	37,44	31,96	36,15	58,68	38,39

Imballaggi/ produzione estrusione	U.M.	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Carta craft/liscia/cresp.	Kg/ton	3,99	2,47	2,04	1,37	1,89	1,62	1,10	1,02
Cartoni	Kg/ton	7,76	2,78	5,68	3,07	4,51	4,29	6,27	3,37
Regge in plastica	Kg/ton	0,57	0,70	0,44	0,61	0,59	0,52	0,25	0,45
Plastica per imballo	Kg/ton	2,64	2,81	1,94	1,51	1,98	1,55	0,96	1,29

I dati del 2025 sono diminuiti per il cartone ad eccezione della plastica per imballo. Per le materie prime la soda, poliammide e i Tbas sono diminuiti per una miglior gestione dei sistemi produttivi. Per l'olio el'ammoniaca l'aumento dei consumi è dovuto per manutenzioni straordinarie





5.3.2 ENERGIA, COMBUSTIBILI ED ACQUA

A) Consumo energia elettrica:

U.M.	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Energia elettrica totale	11.165.550	11.052.316	10.438.000	12.499.000	12.600.000	10.710.000	10.897.000	10.122.400
Prod. estrusione	17.214	19.807	16.848	23.031	22.615	18.746	18.744	16.630
Consumi/Prod. estrusione	648,63	558	620	542,71	557,15	571,32	581,35	608,68
Prod.Totale (estrusione + fonderia)	47.419	49.712	43.123	55.246	54.359	46.402	46.942	41.888
Consumi/Prod. totale (estrusione + fonderia)	235,47	222,32	242	226,25	231,79	230,80	232,13	241,65

Nel 2025 il consumo di energia elettrica nel reparto estrusione e dello stabilimento sono aumentati per numerosi lotti di produzione più piccoli

B) Consumo totale di Energia Rinnovabile. L'organizzazione Hydro Buildings Systems Atesa Srl ha stipulato per il 2025 un contratto con Edison Energia in cui è garantito la fornitura totale energia da fonti rinnovabili per cui il consumo totale indicativo da energia rinnovabili risulta essere del 100%. L'organizzazione Hydro Buildings Systems Atesa Srl non ha produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

U.M.	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023*	Anno 2024*	Anno 2025
Energia elettrica totale da Energia Rinnovabile	1.007.132	1.063.232	2.003.052	2.379.809	2.399.040	2.169.846	4.037.338	10.122.400
Percentuale fonti rinnovabili Italia	9,02	9,62	19,19	19,04	19,04	20,26	37,05	100
Consumi En. Rinnovabile/Prod. Totale (estrusione + fonderia)	21,24	21,39	46,45	43,08	44,13	46,56	86	241,65

*Data pre-consuntivo



C) L'organizzazione Hydro Building Systems Atessa Srl non ha prodotto energia da fonti rinnovabili

Di seguito si riporta il quantitativo di CO2 emessi in relazione dell'energia elettrica complessiva

Anno di riferimento	Energia elettrica (kWh)	Emissione complessiva (ton CO2) ^s	Emissione compl. CO2/ Prodi. estrusione	Emissione compl. CO2/Prod. tot. (estrusione + fonderia)
Anno 2017	11.501.919	8.477	0,44	0,18
Anno 2018	11.165.550	8.229	0,48	0,17
Anno 2019	11.052.316	8.145	0,41	0,16
Anno 2020	10.438.000	7.692,8	0,45	0,18
Anno 2021	12.499.000	9.211,7	0,40	0,17
Anno 2022	12.260.400	9.035,9	0,40	0,166
Anno 2023	10.710.000	7893,3	0,42	0,170
Anno 2024	10.897.000	8031	0,42	0,171
Anno 2025	10.122.400	7460,2	0,45	0,178

Si rileva un rapporto di emissione di CO2 complessiva costante negli anni, con un miglioramento sul dato estrusione per effetto degli interventi manutentivi e di progettazione / realizzazione di miglioramenti tecnologici. Nel 2025 i dati e le emissioni complessive di CO2 sono aumentate a causa della diminuzione dei volumi di produzione.



^s Il calcolo delle tonnellate di CO2 emesse è stato così effettuato: Energia elettrica espressa in MWh * 0,737 (fattore di emissione ton CO2/MWh).
Fonte dei dati: fatture all'AXPO Italia e lettura contatori presenti in azienda.

D) Consumo di gas metano

Di seguito vengono analizzati i consumi del gas metano sia nei reparti estrusione che in fonderia.

TOTALE ESTRUSIONE	U.M.	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Gas metano Totale	Stdmc	4.502.495	4.708.167	4.291.045	5.107.678	5.234.622	4.329.831	4.506.637	4.201.740
Gas metano estrusione	Stdmc	915.724	771.618	702.959	909.945	912.157	733.492	739.585	672.520
Gas metano fonderia	Stdmc	3.586.887	3.636.126	3.342.226	4.175.281	4.294.298	3.804.462	3.742.047	3.445.525
Prod. totale (estrusione + fonderia)	ton	47.419	49.712	43.123	55.246	54.359	46.402	46.942	41.888
Prod. estrusione	ton	17.214	19.807	16.848	23.031	22.615	18.746	18.744	16.630
Produzione billette	Ton	30.205	29.905	26.275	32.215	31.744	27.656	28.197	25.258
Consumi Totali/ Prod. totale (estrusione + fonderia)	Stdmc /ton	94,95	97,70	99,50	92,46	96,29	93,31	96,00	100,30
Consumi Estrusione/ Produzione estrusione	stdmc/ ton	53,20	38,95	41,72	39,51	40,33	39,12	39,45	40,44
Consumi Fonderia/ Produzione billette	stdmc/ ton	149,06	121,58	127,20	129,60	135,27	137,56	132,71	136,41

I dati sono rimasti omogeni rispetto alle attività lavorative





C) Consumo energie

Anno	Gas metano (Stdmc)	Potere calorifico	Energia termica (MWh)	Consumo termico specifico estrusione (MWh/tonn)	Consumo termico prod. totale (estruso + fonderia) (MWh/tonn)
2018	4.502.495	39,45	49.339	2,86	0,974
2019	4.708.167	39,45	48.488	2,44	0,975
2020	4.291.045	39,45	47.711	2,83	1,106
2021	5.107.678	39,45	55.971	2,43	1,020
2022	5.234.622	39,45	57.290	2,53	1,054
2023	4.329.831	39,45	45.679	2,43	0,985
2024	4.506.637	39,46	49.990	2,66	1,06
2025	4.201.740	39,46	46.668	2,81	1,11

I consumi di energia termica del 2025 mostrano un aumento derivante da diversi lotti di produzione. Di seguito si riportano i consumi energetici totali⁶ espressi in tep per gli ultimi anni:

	Consumo energia elettrica espresso in tep	Consumo energia termica espresso in tep	Consumo energia totale espresso in tep	Cons. energia totale in tep su prod. totale
Anno 2018	2.568	4.243	6.811	0,144
Anno 2019	2.542	4.170	6.712	0,135
Anno 2020	2.401	3.800	6.201	0,144
Anno 2021	2.875	4.813	7.688	0,140
Anno 2022	2.820	4.926	7.746	0,142
Anno 2023	2.463	3.928	6.391	0,137
Anno 2024	2.506	4.299	6.805	0,145
Anno 2025	2328	4.013	6.341	0.151



⁶ Formula applicata: energia elettrica in MWh x 0,23 = tep. Formula applicata: energia termica in MWh x 0,086 = tep

Nel 2025 il consumo di energia totale espresso in tep è aumentato rispetto agli anni precedenti.

Di seguito si riporta il quantitativo di CO2 emessi in relazione del gas metano complessivamente consumato⁷ dall'organizzazione:

Anno	Gas metano Std mc	Energia termica (MWh)	Emissione complessiva ton CO2(*)	Emissione compl. CO2/Prod. tot. estrusione	Emissione compl. CO2/Prod. tot. (estrusione + fonderia)
Anno 2018	4.502.495	49.339	10.183	0,59	0,21
Anno 2019	4.708.167	48.488	10.008	0,51	0,20
Anno 2020	4.291.045	47.711	9.847	0,58	0,23
Anno 2021	5.107.678	55.971	11.552	0,50	0,21
Anno 2022	5.234.622	57.290	11.822	0,52	0,22
Anno 2023	4.329.831	45.679	9.427	0,50	0,20
Anno 2024	4.506.637	49.990	10.318	0,55	0,22
Anno 2025	4.201.740	46.668	9.631,2	0,58	0,23

L'aumento di emissioni di CO2 totale è derivante da diversi lotti di produzione



⁷ Fonte dei dati: fatture di acquisto gas metano e lettura contatori presenti in azienda.
 (*) Il calcolo delle tonnellate di CO2 emesse e legate al consumo di gas metano:
 Energia termica MWh (fab.n.27) x 0,086 = Tep
 Tep x 2,4 (fattore di conversione) = Ton Co2



Di seguito il quantitativo di CO2 complessivo

Anno	Emissione complessiva ton CO2 Energia Elettrica	Emissione complessiva ton CO2 Gas Metano	Emissione complessiva ton CO2 Totale	Emissione compl. CO2/Prod. tot. estrusione	Emissione compl. CO2/Prod. tot. (estrusione + fonderia)
Anno 2018	8.229	10.183	18.412	1,07	0,39
Anno 2019	8.145	10.008	18.153	0,92	0,37
Anno 2020	7.692,8	9.847	17.540	1,04	0,41
Anno 2021	9.211,7	11.552	20.764	0,90	0,69
Anno 2022	9.035,9	11.822	20.858	0,92	0,38
Anno 2023	7.893,3	9.427	17.320	0,92	0,37
Anno 2024	8.031	10.318	18.349	0,98	0,39
Anno 2025	7460,2	9631,2	17031,4	1,02	0,41

D) Consumo di acqua potabile

	U.M.	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Acqua potabile	m3	2.175	2.596	2.034	2.805	3.009	1.260	1.470	1.429
Dipendenti (media)	N°	166	166	166	175	185	185	185	185
Consumi/Dipendenti	m3/N°	13,01	18,69	12,25	16,02	16,25	6,81	7,94	7,72



E) Consumo acqua industriale e acqua totale

	U.M.	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Acqua industriale	m3	22.736	22.000	20.347	24.129	31.210	24.439	22.274	18.598
Produzione estrusione	Ton	17.214	19.807	16.848	23031	22.615	18.746	18.744	16.630
Consumi acqua ind./ Produzione	m3/ton	1,32	1,11	1,20	1,05	1,38	1,30	1,19	1,12
Produzione tot. Estrus. + fonderia	Ton	47.419	49.712	43.123	55246	54.359	46.402	46.942	41.888
Consumi acqua ind./ Produzione tot.	m3/ton	0,48	0,44	0,47	0,44	0,57	0,52	0,47	0,44
Acqua totale (potabile + industriale)	m3	24.911	25.104	22.381	26.934	34.215	25.699	23.744	20.027
Consumi acqua totale/ Produzione tot.	m3/ton	0,53	0,50	0,52	0,48	0,63	0,55	0,50	0,48

Nel 2025 i consumi d'acqua industriale e quelli potabili sono in diminuzione con gli anni precedenti a seguito dell'eliminazione di alcune perdite





5.3.3 SCARICHI NELLE ACQUE

Hydro

A seguito del recepimento della Autorizzazione Integrata Ambientale (Prov. N. 260/21 del 25/05/2015) tutti i punti di scarico sono stati rinominati rispettivamente con seguente denominazione:

- S1: scarico acque di trattamento prima pioggia
- S2: scarico acque meteoriche al netto delle acque di prima pioggia
- S3: acque di raffreddamento fonderia
- S4: scarico condensa compressori (gestito come rifiuto anche nel 2018)
- S5: scarico acque di raffreddamento pressa 3500
- S6: acque reflue servizi igienici
- S7: acque reflue servizi igienici

L'acqua utilizzata all'interno del processo industriale è usata:

- 1) all'interno di processi a ciclo chiuso (**torre di raffreddamento per presse e fonderia**), per il raffreddamento degli impianti, per i quali è previsto solo un reintegro dell'acqua consumata. L'acqua di raffreddamento è sottoposta a controllo analitico e periodicamente, previa autorizzazione degli enti, viene immessa nella rete fognaria del Consorzio ASI Sangro, previo avviso ed autorizzazione da parte del referente del Consorzio ARAP (Rif. S5). Ultima comunicazione di scarico S3 26/07/2024.

- 2) nel reparto matrici con l'aggiunta di soda caustica per il lavaggio delle matrici e successivamente gestita come rifiuto e smaltita o inviata a recupero (**acque sodate/basi decapaggio**);
- 3) per l'impianto di **sabbatura matrici**. Le acque utilizzate per il lavaggio vengono gestite come rifiuto;
- 4) per il **raffreddamento delle billette** nella vasca di colata del reparto fonderia, l'acqua è reintegrata e scaricata nella rete fognaria nera del Consorzio ASI Sangro, previo **avviso allo stesso**. L'acqua di raffreddamento è sottoposta a controllo analitico e periodicamente, previa autorizzazione degli enti, viene immessa nella rete fognaria del Consorzio ASI Sangro, previo avviso ed autorizzazione da parte del referente del Consorzio ARAP (Rif S3);
- 5) I **servizi igienici** sono immessi nella rete fognaria nera del Consorzio ASI Sangro. I controlli analitici sono eseguiti annualmente su campioni provenienti dai pozzetti di raccolta indicati nella planimetria allegata al provvedimento AIA e s.m.i (Rif S6 - S7).
- 6) Il punto di scarico S4 è inattivo da dicembre 2008 a seguito della decisione di trattare le **condense dei compressori** come rifiuto.
- 7) Nel Provvedimento AIA n°260/21 del 25 maggio 2015, il punto di scarico S14 viene denominato scarico S4 e nel corso del 2015 e del 2016, l'azienda tratta lo scarico di condensa dei compressori come rifiuto. Con la PEC del 27/12/2023 Parere Protocollo 540 28/23 L'ARTA e la Regione Abruzzo hanno autorizzato lo scarico S4. Attualmente lo scarico S4 viene gestito ancora come rifiuto.





Allo stato attuale la Hydro ha ricevuto il provvedimento AIA D.P.C. 25/506 del 19/12/2025 a seguito dell'invio l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-nonies co. 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., e la relativa documentazione utile ai fini istruttori che prevede modifiche strutturali, impiantistiche e gestionali del ciclo produttivo della fonderia del 16/07/2025 ai prott. n. RA/298301 e n. RA/298370

Nel corso degli ultimi anni sono state apportate le seguenti modifiche e comunicazioni:

EMISSIONI:

- Aggiornamento QRE per Sostituzione del forno di preriscaldamento billette P2200 (Camino E4)
- Spostamento fisico della postazione dell'impianto destinato alla saldatura e relativo camino (E20).
- Attivazione del nuovo impianto soda (due vasche) e delle relative emissioni (E27, E29 ed E30).
- Sostituzione impianto taglio pressa 3500 e relativo punto di emissione E8, nel 2018.
- Sostituzione impianto taglio pressa 2200 e relativo spostamento punto di emissione E3, nel 2022

RIFIUTI

- Aggiornamento planimetria aree stoccaggio rifiuti in isola ecologica e aggiornamento lista codici CER, a cui l'azienda non ha ricevuto riscontro da parte degli enti territorialmente competenti.



5.3.4. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Relativamente alla gestione delle **acque meteoriche di dilavamento piazzale**

(Rif S1 - S2) l'organizzazione effettua:

- ✓ un controllo analitico annuale di queste ultime al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dalla tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs 152/06 "Scarico in acque superficiali";
- ✓ una pulizia semestrale dei pozzetti di raccolta e mantenimento degli stessi liberi di fanghi ecc...
- ✓ Un'ispezione semestrale sull'impianto di raccolta acque prima pioggia al fine di verificarne il corretto funzionamento generale, la presenza di fanghi e/o oli ecc...

Annualmente l'azienda elabora un **piano di monitoraggio e autocontrollo** redatto secondo frequenza e modalità disposte dal provvedimento AIA e s.m.i. e secondo quanto indicato nel contratto stipulato con il consorzio delle acque ARAP. Annualmente **copia dei rapporti di prova vengono inviati agli enti** territorialmente competenti.

Nel **2020** previo invio delle comunicazioni la HYDRO attivato i seguenti scarichi:

- a) S3: acque di raffreddamento fonderia,
- b) Nel corso del 2019 si è provveduto alla pulizia delle vasche di raccolta di prima pioggia, torri di raffreddamento fonderia e torri di raffreddamento pressa, gestendoli come rifiuti.

Ad oggi, non si rilevano superamenti dei parametri esaminati nei punti soggetti a monitoraggio e controllo.



Nel 2022 è stata acquisito il parere VIA -Giudizio n° 3782 del 17/12/2022 per l'aumento della capacità della fonderia.

A dicembre 2024 è stata inviata istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. PROGETTO "CIRCAL" conclusosi con atto di esclusione dalla procedura di VIA con Giudizio n.4555 del 08/05/2025.

Allo stato attuale la HYDRO ha ricevuto il provvedimento AIA DPC25/506 del 19/12/2025 a seguito dell'invio l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-nonies co. 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., e la relativa documentazione utile ai fini istruttori che prevede modifiche strutturali, impiantistiche e gestionali del ciclo produttivo del 16/07/2025 ai prott. n. RA/298301 e n. RA/298370, per il monitoraggio dei punti di emissione.

Di seguito si riporta la tabella nella quale si riporta per ogni punto di emissione.

- Da giugno 2017 l'azienda ha un portale per la misurazione radiometrica dei mezzi in ingresso ed in uscita nello/dallo stabilimento di Atesa.
- Incremento delle aree di stoccaggio per materie prime, sottoprodotti e stoccaggio rifiuti, nel 2022.

ACQUE DI Falda

- Installazione di nuovi piezometri (Pz 5 E Pz 6)
- Elaborazione e invio di un piano di caratterizzazione.
- Nel 2018 l'organizzazione HYDRO ha ricevuto il nuovo provvedimento DPC 025/382 del 14/11/2018 di determina:
 - della voltura dell'AIA 260/21 dalla SAPA di Atesa alla Hydro Building Systems Italy SpA stabilimento di Atesa;
 - aggiornamento dell'AIA per modifica non sostanziale del 04/01/2018 per il punto di emissione E8 e aggiornamento del QRE Emissioni (modifica del limite polveri e nebbie oleose, concentrazione di alluminio).
- Approvazione del Piano di Caratterizzazione con Determina n.507 del 06.10.2020 del Comune di Atesa.
- Ad Ottobre 2023 si è stato inviato il progetto operativo degli interventi di bonifica a carico della matrice acque di falda.
- A gennaio 24 è stata inviata la Nota al Comune di Atesa sul Piano di Caratterizzazione approvato con determinazione 507/A.G. del 6/10/2020 per il proseguimento dell'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica a carico della matrice acque di falda.

- Il 12 novembre 2025 è arrivata dalla Provincia il nulla osta alla modifica AIA richiesta a condizione che venga rispettato il Progetto Operativo di Bonifica in corso di esecuzione

5.3.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA

In Hydro Building Systems Atesa Srl sono attivati 27 punti di emissione ai sensi del D.P.R. 203/88 e successive modifiche e integrazioni e del D.Lgs 152/06.





Hydro

M. A. DISCHI

Punti di emissione in atmosfera per AIA	Provenienza
E 03	Taglierino Pressa 2200
E 04	Preriscaldamento billette Pressa 2200
E 05	Pressa 2200
E 07	Preriscaldamento billette Pressa 3500
E 08	Taglierino Pressa 3500
E 09	Forno invecchiamento
E 10	Forno invecchiamento
E 11	Forno invecchiamento
E 12	Forno invecchiamento
E 13	Forno invecchiamento Pressa 3500
E 14	Forno attesa e colata
E 15	Forno omogeneizzazione - 1
E 16	Camera di raffreddamento
E 17 ⁸	Forno nitrurazione Cofit
E 18	Forno nitrurazione Nitrex
E 20	Area di saldatura
E 21	Sabbiatrice
E 22	Forno di fusione
E 23	Forno invecchiamento Pressa 3500-2
E 24	Intestatura billette





E 25	Forno omogeneizzazione - 2
E 26	Fumi scivolo fondelli P35
E 27	Decapaggio Matrici Modulo Contenitori
E 28 ⁹	Decapaggio Matrici Cappa di Sicurezza
E 29	Decapaggio Matrici nuovo impianto vasca 1
E 30	Decapaggio Matrici nuovo impianto vasca 2
E 31	Camino impianto di ossidazione per prove e sperimentazioni ¹
E32**	Forno di fusione CDM

La Hydro Building Systems Atessa Srl effettua annualmente in accordo al cronoprogramma AIA i controlli analitici alle emissioni avvalendosi della professionalità di un laboratorio esterno qualificato.

L'organizzazione Hydro Building Systems Atessa Srl effettua i monitoraggi delle emissioni e le ore di funzionamento degli impianti/macchine per determinare le concentrazioni dei parametri di controllo indicati nel QRE, documentando tali informazioni in file excel.

Di seguito si riportano i parametri polveri, ossidi di azoto, ossidi di zolfo, monossido di carbonio, carbonio organico totale per determinare le Tonn/anno estrusione, le Tonn/anno fonderia e gli indicatori per tali parametri.

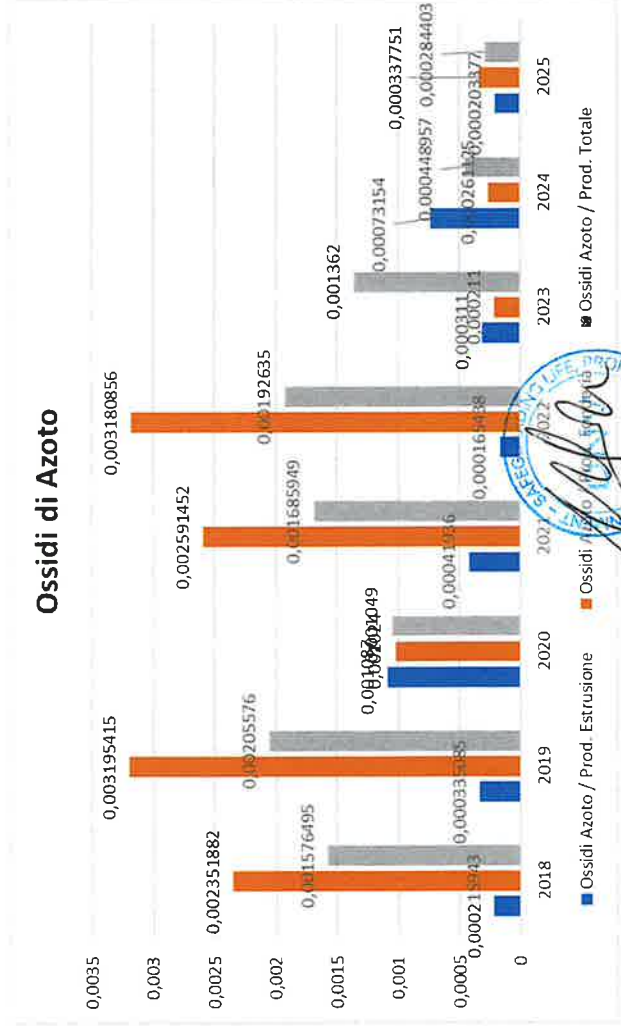
⁹ Punto di emissione non installato.

**Non ancora attivo. In fase di costruzione



Monitoraggio Ossidi di Azoto (NOx)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Produzione Estrusione	17.214	19.807	16.848	23.031	22.615	18.746	18.744	16.630
Produzione Fonderia	30.205	29.905	26.275	32.215	31.744	27.656	28.197	25.258
Produzione Totale	47.419	49.712	43.123	55.246	54.359	46.402	46.942	41.888
Ossidi Azoto Totale	74,75582675	102,1959365	45,22006	93,141913	104,714478	63,21717	21,07491643	11,91307415
Ossidi Azoto Estrusione	3,71723675	6,637036	18,31544	9,658273	3,74139	5,830596	13,7119836	3,38216015
Ossidi Azoto Fonderia	71,03859	95,5589005	26,90462	83,48364	100,973088	5,830596	7,36293283	8,530914
Ossidi Azoto / Prod. Estrusione	0,000215943	0,000335085	0,001087	0,00041936	0,00165439	0,000311	0,00073154	0,000203377
Ossidi Azoto / Prod. Fonderia	0,002351882	0,00195415	0,001024	0,002591452	0,003180856	0,000211	0,000261125	0,00035751
Ossidi Azoto / Prod. Totale	0,001576495	0,00205576	0,001049	0,001685949	0,00192635	0,001362	0,000448957	0,000284403





Hydro

Monitoraggio Ossidi di Zolfo (SOx)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Produzione Estrusione	17.214	19.807	16.848	23.031	22.615	18.746	18.744	16.630
Produzione Fonderia	30.205	29.905	26.275	32.215	31.744	27.656	28.197	25.258
Produzione Totale	47.419	49.712	43.123	55.246	54.359	46.402	46.942	41.888
Ossidi Zolfo Totale	8,8683	5,4381	16848	5,1556	3,6533	3,0182	0,6310	0,6466
Ossidi Zolfo Estrusione	1,524013	1,5393255	26275	2,080586	0,8885565	0,666245	0,37956	0,05683855
Ossidi Zolfo Fonderia	7,34433	3,8987389	43123	3,074976	2,764728	2,35198	0,251443	0,5897656
Ossidi Zolfo Tot./Prod. Totale	0,000187021	0,000109391	7,15192E-05	9,33201E-05	6,72066E-05	6,5E-05	1,34E-05	1,54365E-05
Ossidi Zolfo Estr./Prod. Estrusione	8,85333E-05	7,77162E-05	6,45372E-05	9,03385E-05	3,92906E-05	3,55E-05	2,02E-05	3,41753E-06
Ossidi Zolfo Fond. /Prod. Fonderia	0,000243149	0,000130371	7,61245E-05	9,54517E-05	8,70945E-05	8,5E-05	8,92E-06	2,33497E-05

Ossidi di Zolfo

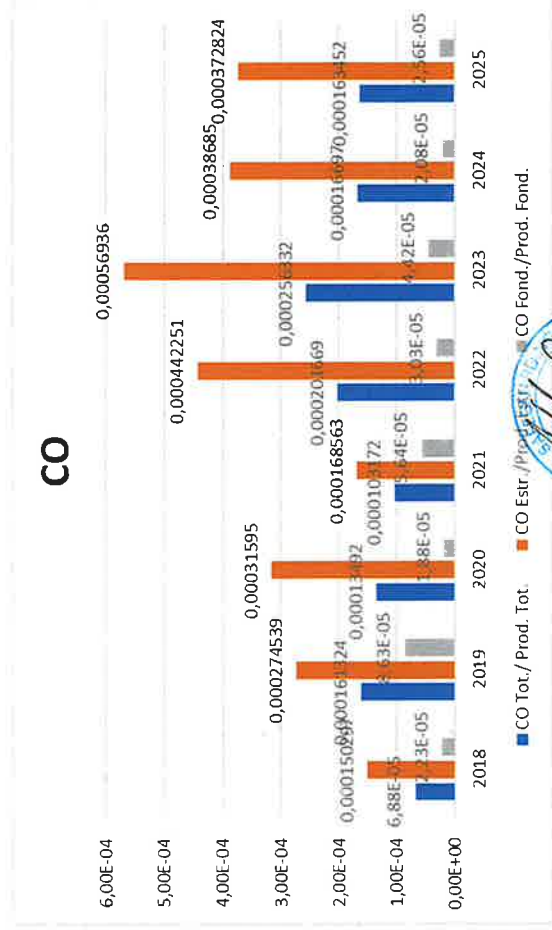




Hydro

Monitoraggio Monossido di carbonio

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Produzione Estrusione	17.214	19.807	16.848	23.031	22.615	18.746	18.744	16.630
Produzione Fonderia	30.205	29.905	26.275	32.215	31.744	27.656	28.197	25.258
Produzione Totale	47.419	49.712	43.123	55.246	54.359	46.402	46.942	41.888
CO Totale	3,2603237	8,01972745	5,8182	5,6998	10,9625	11,8943	7,8379	6,84666381
CO Estrusione	2,5872177	5,43778725	5,3232	3,8822	10,0015	10,6732	7,2510	6,20006557
CO Fonderia	0,673106	2,5819402	0,4950	1,8176	0,9610	1,2211	0,5869	0,64659824
CO Tot./ Prod. Tot.	6,87556E-05	0,000161324	0,00013492	0,000103172	0,000201669	0,000256332	0,00016697	0,000163452
CO Estr./Prod. Estr.	0,000150297	0,000274539	0,00031395	0,000168563	0,000442251	0,00065936	0,00038685	0,000372824
CO Fond./Prod. Fond.	2,22846E-05	8,63381E-05	1,8839E-05	5,64224E-05	3,02741E-05	4,41525E-05	2,0815E-05	2,55997E-05

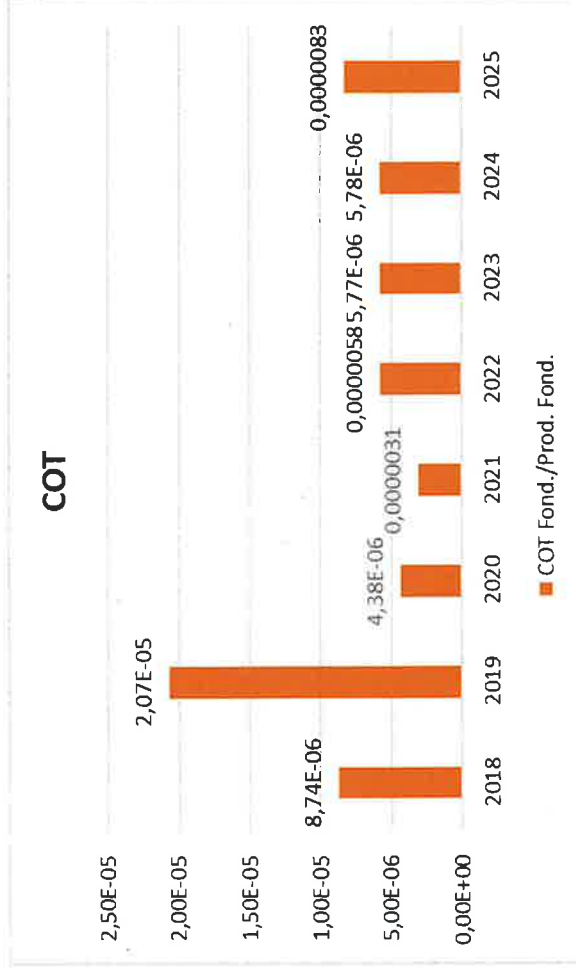




Hydro

Monitoraggio Carbonio organico totale (COT)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Produzione Totale	47.419	49.712	43.123	55.246	54.359	46.402	46.942	41.888
COT Fonderia	0,263844	0,6186264	0,1149642	0,1012032	0,1852704	0,1596672	0,1628424	0,2101500
COT Fond./Prod. Fond.	8,73511E-06	2,06864E-05	4,37542E-06	0,0000031	0,0000058	5,77333E-06	5,77517E-06	0,0000083



Nel 2025 i monitoraggi non hanno evidenziato condizioni critiche e/o anomale.

5.3.6 PRODUZIONE/RECUPERO RIFIUTI

La Hydro Building Systems A.tessa Srl organizza la raccolta e il deposito dei rifiuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dall'autorizzazione integrata ambientale, effettuando la messa in riserva dei rifiuti non pericolosi (Alluminio). Nella maggior parte dei casi, le attività di gestione dei rifiuti avvengono con il supporto di un intermediario.

Nel 2023 si è ottenuta l'autorizzazione per Intermediari cat.8F – AQ08513 del 02/08/2023

Ogni anno viene compilato il M.U.D. (Modello Unico di Dichiarazione) ai sensi delle leggi in vigore.

Nel 2025 l'organizzazione ha effettuato l'iscrizione con numero iscrizione operatore OP2502PLM057144

	U.M.	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Rifiuti	Ton	2.116	2.092	1.581	1.981	1.842	1.677	2.059	1.657
Produzione tot. estrusione	Ton	17.214	19.807	16.848	23.031	22.615	18.746	18.744	16.630
Rifiuti/Produzione tot. estrusione	Kg/ton	122,94	105,67	93,84	86,01	81,45	89,45	109,8	99,66

Produzione rifiuti rapportata alla produzione totale

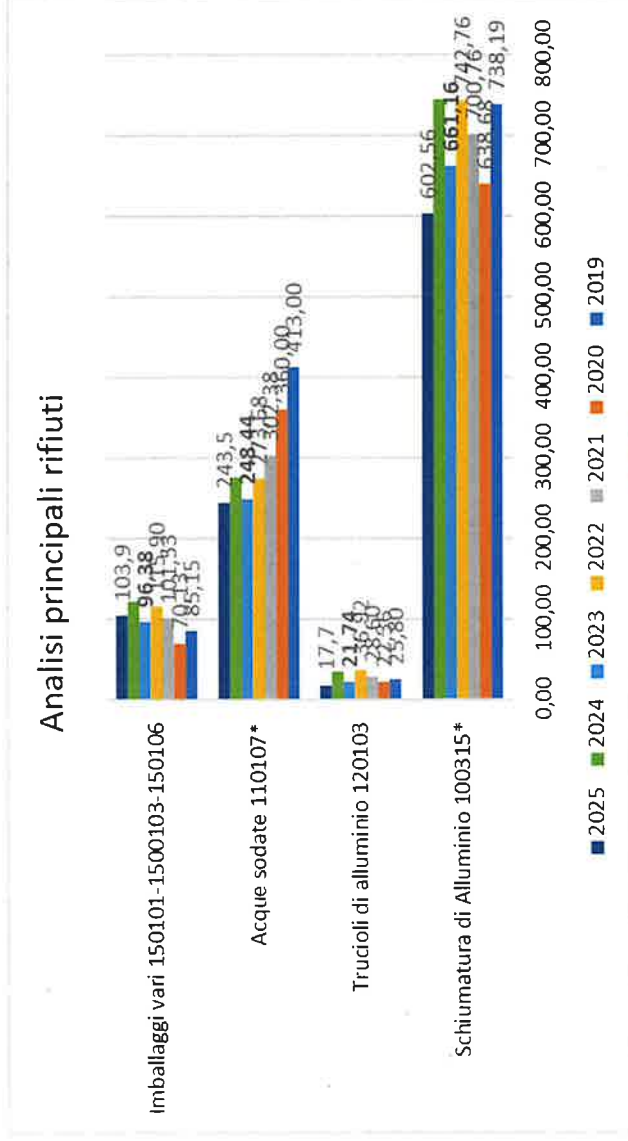
	U.M.	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Produzione	Ton	47.419	49.712	43.123	55.246	54.359	46.402	46.942	41.888
Rifiuti Pericolosi	Ton	1.304,35	1.168	1.007	1.185,94	1.026,5	922,8	1.042	867
Rifiuti Pericolosi/produzione tot	Kg/ton	27,50	23,49	23,35	21,46	18,88	19,88	22,19	20,70
Rifiuti non Pericolosi	Ton	811,96	924,71	574	795,29	816,04	754,2	1.016	790
Rifiuti non Pericolosi/produzione tot	Kg/ton	17,12	18,60	13,31	14,39	15,01	16,25	21,64	18,86
Rifiuti in discarica/produzione tot *	%							12,59	12,20
Rifiuti recuperati/produzione tot *	%							87,41	87,80





Segue l'analisi di alcuni dati relativi all'anno 2025

- La produzione di schiumature di alluminio è leggermente aumentata rispetto agli anni precedenti un dato legato alla maggiore produttività del reparto fonderia ed alla qualità del materiale utilizzato.
- Nel 2025 la produzione di **acque sodate** è diminuita rispetto alla produzione per una miglior ottimizzazione dei cicli.
- La produzione dei **rifiuti di imballaggio** è in linea con gli altri anni.



2026/2030

Di seguito la tabella dei rifiuti non pericolosi (Alluminio) in messa in riserva

	U.M.	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Rifiuti in messa in riserva	Ton	108,15	1155,99	204,44

Nel 2025 non sono stati gestiti rifiuti in intermediazione.

5.3.7 RUMORE IMMESSO IN AMBIENTE ESTERNO

Il nuovo provvedimento AIA prevede misure fonometriche all'esterno dello stabilimento con cadenza triennale da parte di un laboratorio qualificato. Il Comune di Atezza ha elaborato il Piano di zonizzazione Acustica per tutto il territorio comunale attraverso le delibere n. 34 del 12/06/2009 e n. 73 del 16/11/2009 in ottemperanza a quanto stabilito negli articoli 6, 7, 8, 9 e 10 della legge 26/10/1995, n. 447 e negli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 13 e 14 della legge della Regione Abruzzo n. 23 del 17/07/2007.

A fronte di tale zonizzazione i limiti previsti per le aree esclusivamente industriali sono i seguenti:

Zonizzazione	Limite diurno Leq (A)	Limite notturno Leq (A)
VI - Aree esclusivamente industriali	70	70

Tab. n. 45: Limiti zonizzazione acustica comune di Atezza

Le risultanze della valutazione acustica 2020, rif. relazione del 30.10.2020 redatta dal Tecnico competente in acustica, Dott. D'Alessandro (Del Reg Abruzzo n°455/99) risulta essere entro i limiti di legge per le zone di tipo industriali.

Nel 2020 la situazione resta invariata rispetto a quella descritta negli anni precedenti, nel corso dell'anno non sono state apportate modifiche al ciclo produttivo, né a macchine o impianti tali da poter modificare quanto riportato nell'ultima valutazione del rischio rumore.

A dicembre 2023 è stata effettuata la campagna di valutazione acustica triennale redatta dal Tecnico competente in acustica, Dott. D'Alessandro (Del Reg Abruzzo n°455/99) che non ha evidenziato superamenti dei limiti di legge per le zone di tipo industriali.



5.3.8 CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E SOTTOSUOLO

Le potenziali fonti di inquinamento del sottosuolo dovute all'attività produttiva della Hydro Building Systems Atessa Srl possono essere:

- sversamento olio;
- rottura condutture di soda caustica;
- rottura condutture di acqua sodata.
- Al fine di prevenire tale inquinamento si è provveduto a:
 - costruire vasche di contenimento coibentate per i depositi di olio e di soda;
 - controllare periodicamente le condutture di soda caustica e di acque sodate interrate per verificare eventuali perdite;
 - coibentare i tunnel di evacuazione scarti degli impianti di estrusione;
 - predisporre kit di pronto intervento per arginare eventuali sversamenti di sostanze.

Nel 2016 l'azienda ha provveduto ad installare n° 3 nuovi piezometri (Pz.1, Pz2, Pz3) nei punti indicati dall'ARTA in sede di conferenza dei servizi.

Dopo l'installazione sono stati eseguiti campionamenti ed analisi sulle carote e sulle acque piezometriche.

I campioni in esame sulle carote di terreno hanno presentato concentrazioni inferiori a quelle stabilite dal Decreto Legislativo 152/06 Parte Quarta Titolo V Allegato 5 Tabella 1. Nel corso della campagna piezometrica l'azienda ha individuato un vecchio piezometro Pz 4, il quale è stato incluso nella lista dei punti campionabili. Nel 2016 è stata inviata agli enti comunicazione ai sensi dell'art 245, comma 2 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii e nel 2017, previa comunicazione agli enti territorialmente competenti, l'azienda ha deciso di implementare il numero di punti piezometrici introducendone altri due (Pz5 e Pz6). Nello stesso anno viene presentato il piano di caratterizzazione per i parametri Ferro e Manganesi¹⁰.

Nel corso del 2019 è stato installato un depuratore per la gestione delle acque di falda.

¹⁰ Quanto sopra viene proposto da Sapa Buildex Atessa (Attuale Hydro Building Systems Atessa srl) ai sensi dell'art. 245 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. in qualità di soggetto NON responsabile della potenziale contaminazione, con la precisazione che la messa in sicurezza e sarà attivata a scopo meramente cautelativo e in via temporanea, in attesa di disporre di maggiori informazioni di natura ambientale. La Società si riserva quindi di interromperla in ogni momento.

Quanto contenuto nella presente non comporta e non comporterà in nessun caso acquiescenza di provvedimenti già impugnati dalla Società in sede di giurisdizione amministrativa, e più in particolare non comporta e non comporterà acquiescenza alcuna nei confronti della nota di ARTA Abruzzo – Distretto Provinciale di Chieti del 13/4/2017, prot.n.2925, presso cui pende ricorso avanti di TAR Abruzzo. La società si riserva pertanto ogni azione a tutela dei propri diritti e interessi legittimi anche nei confronti di eventuali futuri provvedimenti che dovessero essere emanati in relazione all'oggetto della presente comunicazione.



Nel corso del 2020 è stato approvato piano di caratterizzazione del sito in oggetto di cui alla Determinazione n.507 del 06.10.2020 del Comune di Atessa. Nel 2021 sono state effettuate le caratterizzazioni come previsto dal piano. L'organizzazione è in attesa delle risultanze/validazioni matrici da parte dell'ARTA. Il 3 novembre 2023 è stata inviata al Comune di Atessa e agli altri enti competenti il progetto operativo degli interventi di bonifica riguardante il Piano di Caratterizzazione approvato con determinazione n. 507/A.G. del 6/10/2020. A gennaio 24 è stata inviata la Nota al Comune di Atessa sul Piano di Caratterizzazione approvato con determinazione 507/A.G. del 6/10/2020 per il proseguimento dell'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica a carico della matrice acque di falda. Il 12 novembre 2025 è arrivata dalla Provincia il nulla osta alla modifica AIA richiesta a condizione che venga rispettato il Progetto Operativo di Bonifica in corso di esecuzione.

5.3.9 SOSTANZE PERICOLOSE

• RISCHIO INCIDENTI RILEVANTI

Alla luce dell'analisi delle tipologie e delle quantità di sostanze presenti nel sito e utilizzate all'interno del ciclo lavorativo (vedi quadro riassuntivo delle sostanze pericolose del 1 dicembre 2005 inserito nel documento di valutazione rischio chimico) è possibile affermare che la Hydro Building Systems Atessa Srl NON è soggetta all'applicazione del D.Lgs 334/99 e sue successive modifiche e integrazioni.

• TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE MERCI PERICOLOSE

La Hydro Building Systems Atessa Srl movimentata all'interno del proprio sito sostanze pericolose, è soggetta a normativa ADR per gli smaltimenti relativi ad alcuni rifiuti pericolosi, pertanto è stato nominato un Consulente ADR che esegue la relazione annuale entro fine febbraio di ogni anno.

Tutte le sostanze pericolose sono regolarmente identificate e per ognuna è presente la scheda di sicurezza, inoltre l'organizzazione ha predisposto diverse istruzioni operative per la movimentazione in sicurezza delle sostanze pericolose presenti in azienda. **Nel 2025 non ci sono stati incidenti.**



5.3.10. ALTRI ASPETTI ESAMINATI

A) Amianto

Dall'anno 2011 la valutazione della qualità dell'amianto risulta effettuata con la metodologia predisposta dalla regione Emilia Romagna che risulta molto più severa nelle metodologie di valutazione, in quanto tiene conto sia di alcuni dati analitici che di altre valutazioni.

Dal 2010 al 2011 vi è stato un lieve peggioramento della compattezza del materiale, mentre nel 2012 è aumentata la presenza di stalattiti sulla copertura del magazzino ex tabacchificio.

Nel 2013 la Regione Abruzzo ha redatto il Piano regionale Amianto, pertanto l'azienda ha programmato nel primo trimestre 2014 una nuova valutazione in accordo con le nuove linee guida.

Nel 2014 sono stati effettuate nuove valutazioni, relazione GALENO /A9R23DF del 20/10/2014: stato di conservazione dei materiali "buono", rischio basso da effettuare rivalutazione entro 2 anni.

2015 effettuate nuove valutazioni, relazione GALENO stato di conservazione dei materiali "buono", rischio basso da effettuare rivalutazione entro 2 anni. Sono in essere inoltre ispezioni trimestrali sullo stato della copertura da parte del responsabile interno dei materiali contenenti amianto.

Nel 2016 l'azienda ha commissionato ad una ditta specializzata la sostituzione di alcune lastre potenzialmente danneggiate, inoltre è in attesa di ricevere la relazione sullo stato della copertura e monitoraggi indoor / outdoor commissionati a gennaio 2017. Nel 2017 sono eseguiti gli studi previsti nel 2016, semestralmente il responsabile amianto esegue un monitoraggio visivo dell'area e stila un report fotografico.

Nell'estate 2019 è stato effettuato e completato il piano di rimozione totale dell'amianto.

B) Sostanze lesive lo strato di ozono

All'interno dello stabilimento non ci sono estintori ad halons.

Lo stabilimento non utilizza sostanze lesive dello strato di ozono ad eccezione della sostanza HCFC-22 (R22) presenti in alcuni impianti di condizionamento degli uffici ed in alcuni box in officina. Nel 2023 sono presenti 12 condizionatori con R22.



Tale sostanza sarà rimossa in accordo al Regolamento CE 1005/2009. Tali impianti sono regolarmente controllati come da DPR del 15 Febbraio 2006 n° 147. Inoltre sono presenti altri impianti che utilizzano gas ad effetto serra Reg. CE 517 ex Reg. CE 842 con gas refrigerante R410A sui quali vengono effettuati controlli periodici in accordo DPR 43-2012 e DPR 74-2013.

Nel 2025 sono stati effettuati i controlli FGAS

Nel corso del 2021 sono stati sostituiti n.4 condizionatori con gas R22.

Nel 2022 sono stati sostituiti altri due condizionatori con gas R22.

Nel 2023 sono stati sostituiti altri due condizionatori con gas R22

C) Policlorobifenili (PCB)

Si riporta il riepilogo sulla presenza e gestione di oli con potenziale presenza di PCB:

APPARECCHIATURA	REPARTO	ANNO COSTRUZIONE/INSTALLAZIONE	LIQUIDO CONTENUTO	POTENZIALE PRESENZA PCB-PCT
Trasformatore	Pressa Ex P16/Uffici	2022	Resina	No
Trasformatore	Fonderia	2019	Resina	No
Trasformatore	Pressa P35	> 1988	Resina	No
Trasformatore	Pressa P22	> 1988	Resina	No
Trasformatore	Scorta (area ex tabacchi)	2014	Resina	No
Apparecchiature e impianti vari	Vari	> 1988	Olio	No
Condensatori	Vari	> 1988	Olio	No
Riduttori vari	Vari	> 1988	Olio Hydrobak 46	No

I risultati esposti nella tabella precedente illustrano che nelle apparecchiature esaminate non sono presenti PCB-PCT. Nel 2022 è stato sostituito il trasformatore ad olio denominato Pressa Ex P16/Uffici con uno di Resina. Rimangono valide e cogenti le normative ambientali inerenti la gestione e smaltimento degli oli esausti.





Hydro

D) Odori/Emissioni

Nel corso dell'anno 2024 non sono state segnalate tali aspetti alle autorità territoriali competenti

E) Sorgenti ionizzanti

Nello stabilimento non esistono sorgenti ionizzanti.

Impatto visivo (zonizzazione)

La Hydro Building Systems Atessa Srl è perfettamente inserita nella zona industriale della Val di Sangro.

F) Indice di biodiversità

La superficie totale su cui insiste il sito della Hydro Building Systems Atessa Srl è di 57.660 mq.

Nel corso del 2011 la superficie totale edificata era di 28.570 mq mentre la superficie non edificata è diventata di 29.090 mq, il dato non ha subito variazioni.

- Indice di superficie coperta:

Superficie Totale del suolo mq	Superficie Totale impermeabilizzata mq	Superficie Totale orientata alla natura del sito mq	Superficie Totale orientata alla natura fuori dal sito mq
57.660	46.460	11.200	0

- Indice di biodiversità:

		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Produzione Totale	tonn	47.419	49.712	43.123	55.246	54.359	46.402	46.942	41.888
Superficie Tot. Suolo/Produzione Totale	mq/tonn	1,21	1,16	1,34	1,04	1,06	1,24	1,22	1,37
Superficie Tot. Impermeabilizzata/Produzione Totale	mq/tonn	0,98	0,93	1,08	0,84	0,85	1,00	0,99	1,11
Superficie Tot. Orientata alla natura del sito/Produzione Totale	mq/tonn	0,24	0,23	0,26	0,20	0,20	0,24	0,24	0,26



6.0 PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE

Lo stabilimento è in possesso del C.P.I. (Certificato di Prevenzioni Incendi) rilasciato in data 28/10/2009 dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti è rinnovato nel 2017, volturata alla nuova Società nel febbraio 2020 e rinnovato a maggio 2022.

Esistono e sono applicati i seguenti documenti :

- Documento di valutazione dei rischi
- Piano di emergenza
- Piano emergenza in portineria o disposizione dei vigili del fuoco (pre intervention plan)
- Altre documentazioni tecniche

Tutto il personale facente parte delle squadre emergenze è stato adeguatamente formato, informato ed informato. Tutta la documentazione è a disposizione del personale addetto alle squadre di emergenza.

Nel 2019 l'organizzazione Hydro Building Systems Atesa Srl ha inviato il piano di emergenza al Prefetto di Chieti.

Nel 2021 l'organizzazione Hydro Building Systems Atesa Srl ha inviato un aggiornamento a seguito del DPCM 27/08/2021.

Nel 2022 sono state effettuate varie prove di emergenza (incendio, sanitaria, sversamenti alluminio in fonderia)

Nel 2025 sono state effettuate varie prove di emergenza (incendio, sanitaria, sversamenti alluminio in fonderia)

L'organizzazione non ha procedimenti per reati ambientali.





7.0 OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI

In riferimento alla Politica dell'Ambiente, Qualità e Sicurezza, sono stati inseriti i seguenti obiettivi e programmi, per ciascuno dei quali si riporta in sintesi i commenti relativi al loro stato di avanzamento.

OBIETTIVI TRIENNIO Maggio 2024 – Aprile 2027

Per il triennio Maggio 2024 - Aprile 2027 la Direzione della Hydro Building Systems Atessa Srl ha definito i seguenti suoi obiettivi:

ASPETTO	OBIETTIVO	TARGET / AZIONI	RESPONSABILITA'	COSTI STIMATI (EURO)	TEMPISTICHE	Avanzamento	STATUS
FORMAZIONE	Miglioramento della consapevolezza di tutto il personale che potrebbe essere coinvolto in emergenze ambientali: - sicurezza aziendale (antincendio) - gestione rifiuti - gestione prodotti pericolosi	n.2 incontri formativi su tematiche ambientali come da piano di formazione interno. Minimo ore: 100 h.	HSE	2.000	Continuo 2024 - 2025 - 2026- 2027 Aprile	Effettuate informative sul tema ambientale.	
EMISSIONI	Saturazione camion "U Shape/Pacchi"	Riduzione emissione CO2. Spedito > 14,5 tonn/camion	Di Bucci		2024 - 2025 - 2026- 2027 Aprile	14 tonn/camion	
EMISSIONI	Riduzione emissione CO2	Uniformare i tipi di imballo. Riduzione dei materiali di imballo e consumi di plastica KPI Cartoni < 5	Di Rico		2024 - 2025 - 2026- 2027 Aprile	2025 = 3,37	



EMISSIONI	Eliminare il fluido R22	Nuovi condizionatori	Manutenzione	50.000	2024 - 2025 - 2026- 2027 Aprile	Da completare	
MATERIE PRIME	Monitoraggio dei consumi di olio del reparto manutenzione	Monitoraggio dei consumi generali KPI < 0,9	Manutenzione		2024 - 2025 - 2026- 2027 Aprile	2025 = 1,25	
MATERIE PRIME	Progetto "zero note"	Riduzione dei consumi di soda KPI < 10,6	Mattici		2024 - 2025 - 2026- 2027 Aprile	2025 = 5,05	
CONSUMO METANO	Ottimizzazione dei consumi di gas metano	Monitoraggio dei consumi di gas metano con interventi di manutenzione KPI (consumi totali/produzione totali) < 99,5	Man+ HSE		2024 - 2025 - 2026- 2027 Aprile	2025 = 100,30	
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	Ottimizzazione dei consumi energia elettrica	Monitoraggio dei consumi di energia elettrica con interventi di manutenzione KPI (consumi totali/produzione totali) < 242	Man + HSE		2024 - 2025 - 2026- 2027 Aprile	2024 = 241,65	
Consumo totale di Energia Rinnovabile	Aumentare la percentuale di energia elettrica da fonti rinnovabili	> 75%	Direzione		2025	Nuovo contratto con 100% energia green	
RIFIUTI	Riduzione invio di rifiuti in discarica	Introdurre nuovo KPI % rifiuti in discarica KPI (tonns rifiuti in discarica/ tonns rifiuti totali prodotti) < 25%	HSE		2024 - 2025 - 2026- 2027 Aprile	Introdotta nuovo KPI 2025 = 12,20	

